

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4024 del 19/07/2024
Oggetto	D.P.R. 13/03/2013 n.59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) ; Attività di lavaggio auto della Ditta "BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL" - Impianto ubicato in comune di Reggio Emilia.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4175 del 18/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2024 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 20696/2024

D.P.R. 13/03/2013 n.59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) – Attività di lavaggio auto della Ditta **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"** - **Impianto ubicato in** comune di **Reggio Emilia**.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE).

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016.

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla Ditta **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"**, avente sede legale nel comune di **Modena - Via Emilia Ovest n. 374** - provincia di **Modena** e stabilimento nel comune di **Reggio Emilia - Viale Piave n.13** - provincia di **Reggio Emilia**, per l'attività di lavaggio auto, acquisita agli atti con protocollo n. PG/2024/0098516 del 29/05/2024.

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione allo scarico, in pubblica fognatura, delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001).

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA.

Tenuto conto che, come indicato dalla Ditta **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"** nella documentazione tecnica allegata alla sopra citata istanza, la richiesta del titolo abilitativo allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, si è resa necessaria a seguito dell'attivazione di un impianto di lavaggio auto ubicato nel medesimo sito di un distributore carburanti gestito dalla ditta **"GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L."** e autorizzata allo scarico per la suddetta attività con atto n. DET-AMB-2017-4527 del 28/08/2017 della Scrivente Arpae.

Tenuto conto altresì che le acque reflue industriali, prodotte dall'attività di autolavaggio e oggetto della presente autorizzazione, e le acque di prima pioggia inclusive delle acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici del fabbricato del gestore del distributore carburanti confluiscono, a valle dei rispettivi impianti di trattamento e pozzetti di ispezione, in unica rete fognaria di allontanamento in comune avente recapito al punto di scarico (S1), alla pubblica fognatura di Via Umberto Ceva a Reggio Emilia adducente al depuratore di Mancasale.

Preso atto che, per lo scarico comune (S1) di cui sopra, le Ditte **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"** e **"GESTIONI INNOVATIVE ITALIA S.R.L."**, titolari, rispettivamente, dell'attività di autolavaggio e di quella di distribuzione carburanti che insistono sullo stesso sito di Viale Piave n. 13 – Reggio Emilia, hanno trasmesso apposito accordo privato, acquisito agli atti di Arpae al protocollo n. PG/2024/0098516 del 29/05/2024, con il quale hanno convenuto che la Ditta **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"** abbia mandato di rappresentanza nei confronti degli Enti competenti in materia autorizzativa sullo scarico in comune delle acque reflue e

provveda alla gestione e alla manutenzione dei manufatti e del tratto di condotta in comune alle due reti fognarie, delle acque di prima pioggia e delle acque reflue industriali, a valle del pozzetto collettore (indicato con la sigla "R" in planimetria), fino al punto comune di immissione dei reflui alla pubblica fognatura. Hanno altresì convenuto che, a monte idraulico del pozzetto collettore comune, ciascuna delle due ditte si assume la responsabilità del rispetto dei limiti al relativo pozzetto di controllo e della gestione e manutenzione del tratto di rete fognaria di allontanamento dei reflui per cui risulta titolare dello scarico.

Acquisito il nulla-osta allo scarico al protocollo n. PG/2024/0127818 del 11/07/2024, dal Comune di Reggio Emilia in qualità di competente autorità per lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura ai sensi della L.R. n.3 del 21/04/1999 e s.m.i. e DGR 1053/2003, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, sulla base del relativo parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato RA001260-2024-P del 05/07/2024.

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13/03/2013 n.59;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPR 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122".

Accertato che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri di istruttoria.

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il titolare dell'incarico di funzione di "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto, su proposta del Responsabile del Procedimento e sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, inclusivo di tutti i titoli ambientali afferenti alla Ditta, con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/2013;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta **"BUBBLE CAR DI HOSSAIN TOFAZZAL"** ubicato nel comune di **Reggio Emilia - Viale Piave n.13** - provincia di **Reggio Emilia**, che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico (art.8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001)

2) che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

Allegato 1 – Scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06;

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico;

3) di fare salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

4) di fare altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'artt.216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265;

5) di stabilire che la presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive competente;

6) di stabilire che la domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013;

7) di stabilire che eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda;

8) di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata;

9) di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

10) di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n.190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Allegato 1- Scarico in pubblica fognatura delle delle acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/06

Presso l'impianto si effettua il lavaggio auto. Il ciclo completo di lavaggio e pulizia esterna delle vetture consiste nel lavaggio manuale tramite lancia e compressore inseriti in apposita struttura. La piazzola di lavaggio si trova all'interno di una struttura in muratura, chiusa su tutti i lati con ingresso tramite un portone in PVC. Il lavaggio delle vetture viene eseguito a portone chiuso, l'asciugatura dei veicoli viene effettuata a mano, mentre l'aspirazione interna avviene tramite un "bidone" domestico. Non sono presenti punti di aspirazione con macchinari fissi. Durante il periodo notturno il lavaggio rimane chiuso, mentre l'impianto di distribuzione carburanti rimarrà aperto in modalità self-service.

Lo scarico di acque reflue industriali recapitanti in pubblica fognatura, oggetto della presente autorizzazione è costituito dalle acque reflue derivanti dal lavaggio dei veicoli.

Le acque reflue industriali, raccolte da apposite canaline, prima di essere scaricate in pubblica fognatura, vengono convogliate ad un sistema di trattamento costituito da:

- sedimentatore fanghi;
- separatore oli;
- biofiltro;
- pozzetto di prelievo campioni;
- pozzetto di raccordo.

La planimetria di riferimento è la tavola F/1 denominata "Planimetria generale impianto fognario" datata 11/04/2024 ed acquisita agli atti di Arpae al protocollo n. PG/2024/0098516 del 29/05/2024.

Nel medesimo punto di scarico (S1), a valle del sistema di trattamento e relativo pozzetto di controllo delle acque reflue industriali, come indicato nel premesso del presente Atto, confluiscono anche le acque di prima pioggia provenienti dal piazzale del distributore carburanti ubicato nel medesimo sito che, unitamente alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del fabbricato del gestore presente nel sito, sono autorizzate ad altra titolarità.

Prescrizioni

1. Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 4 mc.
2. Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1.200 mc.
3. Gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura dovranno rispettare, nel pozzetto denominato in planimetria "Pozz. Prelievo Campioni", i limiti fissati dalla Tabella 3, Allegato 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
4. Entro 30 giorni dall'attivazione dello scarico, la ditta deve darne comunicazione ad ARPAE e al Comune di Reggio Emilia.
5. Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale del Gestore del Servizio Idrico Integrato addetto ai controlli ai sensi del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.
6. Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto dal Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori

- differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei dal gestore del SII.
7. I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
 8. E' vietato lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
 9. Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione.
 10. E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di oli minerali e sostanze solide derivanti dalla lavorazione.
 11. I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
 12. I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
 13. Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946 e tramite PEC irenacquareggio@pec.gruppoiren.it a Impianti Depurazione Reggio Emilia e Scarichi Industriali indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 3.
 14. Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.
 15. Resta fermo quanto disposto dal Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Allegato 2 – Comunicazione relativa all'impatto acustico

Dalla valutazione di impatto acustico redatta e firmata dal tecnico competente in acustica ambientale, datata 09/04/2024 e acquisita da questa Arpae al protocollo n. PG/2024/97564 del 28/05/2024, si evince che, sulla base delle misurazioni del rumore residuo/ambientale effettuate in sito e dall'analisi condotta, le emissioni/immissioni acustiche generate dall'attività rispettino i limiti previsti dalla zonizzazione acustica del territorio adottata dal comune di Reggio nell'Emilia.

L'attività svolta dalla Ditta risulta pertanto acusticamente compatibile con i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di rumore.

La Ditta è tuttavia tenuta a rispettare le seguenti **condizioni**:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.